

GEO ENERGY SERVICE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	GEO ENERGY SERVICE S.P.A.
Sede	STRADA STATALE 439 KM. 116 56045 POMARANCE (PI)
Capitale sociale	873.573
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	PI
Partita IVA	01795990504
Codice fiscale	01795990504
Numero REA	155615
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte (35.22.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2024	31/12/2023
--	------------	------------

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.445.821	1.598.713
II - Immobilizzazioni materiali	4.709.315	4.728.290
III - Immobilizzazioni finanziarie	14.569	18.692
Totale immobilizzazioni (B)	6.169.705	6.345.695
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	379.508	384.451
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.617.423	4.426.136
esigibili oltre l'esercizio successivo	302.542	340.262
imposte anticipate	18.558	17.954
Totale crediti	3.938.523	4.784.352
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	141.729	140.703
Totale attivo circolante (C)	4.459.760	5.309.506
D) Ratei e risconti	20.116	17.695
Totale attivo	10.649.581	11.672.896
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	873.573	873.573
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	64.500	64.500
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	50.350	49.745
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	888.905	1.135.521
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	175.306	12.107
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	2.052.634	2.135.446
B) Fondi per rischi e oneri	11.564	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	405.748	408.410
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.133.624	6.982.198
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.184.620	1.288.239
Totale debiti	7.318.244	8.270.437
E) Ratei e risconti	861.391	858.603
Totale passivo	10.649.581	11.672.896

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.367.191	7.499.773

2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		22.000
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		22.000
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.144	
altri	81.164	23.054
Totale altri ricavi e proventi	95.308	23.054
Totale valore della produzione	5.462.499	7.544.827
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	427.953	685.534
7) per servizi	2.318.697	4.067.177
8) per godimento di beni di terzi	470.509	635.147
9) per il personale		
a) salari e stipendi	699.077	788.469
b) oneri sociali	217.363	252.514
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	52.616	68.158
c) trattamento di fine rapporto	52.616	68.158
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	969.056	1.109.141
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	517.231	502.510
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.323	63.710
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	458.908	438.800
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	9.520
Totale ammortamenti e svalutazioni	567.231	512.030
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.943	67.200
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	276.769	252.200
Totale costi della produzione	5.035.158	7.328.429
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	427.341	216.398
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		

da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	4.770	1.623
Totale proventi diversi dai precedenti	4.770	1.623
Totale altri proventi finanziari	4.770	1.623
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	146.478	175.171
Totale interessi e altri oneri finanziari	146.478	175.171
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(141.708)	(173.548)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	285.633	42.850
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	100.963	12.185
imposte relative a esercizi precedenti	9.364	
imposte differite e anticipate		18.558
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza		

fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	110.327	30.743
21) Utile (perdita) dell'esercizio	175.306	12.107

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un'utile d'esercizio pari a Euro 175.306.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute; è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa al bilancio al 31/12/2024 è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale, che nel corso dell'anno 2024 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

A valle delle suddette verifiche l'Amministratore Unico può affermare che la società avrà la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a) soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b) mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c) mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, l'Amministratore Unico ha maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Da ultimo si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili (anche una contabilità industriale analitica per contratto di gestione) che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge e previste dagli OIC.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

I contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, sono contabilizzati con il metodo diretto, quindi portati direttamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono e l'ammortamento è calcolato sul valore dell'immobilizzazione, al netto dei contributi. Fanno eccezione i contributi su beni strumentali industria 4.0 (L. 160/2019) che sono contabilizzati con il metodo indiretto.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

I crediti inesigibili sono stati inseriti a perdita nel presente bilancio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime e ausiliarie sono iscritti al prezzo di mercato e sono state riscontrate anche dal revisore.

I lavori in corso di realizzazione sono iscritti in base ai costi sostenuti.

Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni destinate alla vendita.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il credito per imposte è dovuto agli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Il debito per le imposte è relativo all'imposta Irap,

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite sono riconosciuti per competenza in base agli effettivi consumi rilevati; gli altri ricavi di allaccio alla rete, manutenzioni e costruzioni di reti sono riconosciuti per competenza in base ai lavori svolti o alle SAL.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. Gli indici rilevati segnalano degli "allert" su un elevato indebitamento, dovuto principalmente al mancato incasso di circa il 40% del fatturato relativo ai consumi delle reti di teleriscaldamento che ammonta a circa 2.017.000 euro, e sulla patrimonializzazione societaria che risulta bassa rapportata alla capitalizzazione delle opere effettuate sulla rete di teleriscaldamento del Comune di Pomarance.

Dalle analisi del bilancio consuntivo e di quello preventivo redatto analiticamente per tutti i comuni soci, l'amministrazione ha rappresentato ai soci le criticità sia economiche che finanziarie rilevate, e le sue considerazioni sul riallineamento di alcune poste di bilancio a valori più consoni per una gestione ottimale della società. Il Consiglio di Amministrazione fa presente che le tariffe annuali applicate agli utenti delle reti di teleriscaldamento sono determinate dai Comuni soci e che la società finanziariamente è penalizzata dal credito di imposta applicato sulle fatture delle utenze che incide negativamente per circa il 40% degli incassi.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Rilevazione differenze di bilancio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.445.821	1.598.713	(152.892)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	33.533	248.842	285.495				2.783.026	3.350.896
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.954	171.469	229.133				1.327.627	1.752.183
Svalutazioni								
Valore di bilancio	9.579	77.373	56.362				1.455.399	1.598.713
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	(2.276)	(22.709)	765				(70.349)	(94.569)
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			29.738				28.585	58.323
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(2.276)	(22.709)	(28.973)				(98.934)	(152.892)
Valore di fine esercizio								
Costo	33.534	252.442	286.259				2.783.026	3.355.261
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.231	197.778	258.870				1.426.561	1.909.440
Svalutazioni								
Valore di bilancio	7.303	54.664	27.389				1.356.465	1.445.821

La voce diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferisce a software in licenza per la gestione dell'utenza. La variazione dell'esercizio è relativa all'introduzione di un nuovo software e alla quota di ammortamento di competenza.

Composizione voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo"

La voce "costi di impianto e di ampliamento comprende le spese di costituzione, quelle per l'aumento del capitale sociale e quelle relative al conferimento della società Monteverdi Energia srl.

I costi di sviluppo vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale solo se sussiste la ragionevole certezza che produrranno ricavi nei futuri esercizi e previo consenso del collegio sindacale.

Tali costi vengono ammortizzati in 5 anni.

Composizione voci "spese per studi di fattibilità "

La voce "spese per studi di fattibilità" comprende le spese sostenute per studiare la possibilità di realizzazione dell'impianto del teleriscaldamento.

Tali costi vengono ammortizzati in 5 anni.

Composizione voci "Altre immobilizzazioni Immateriali "

La voce " immobilizzazione Immateriali su impianto comunale " comprende le spese realizzate dalla società sulla rete di teleriscaldamento comunale pre-esistente alla nascita stessa della società.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Rilevazione differenze di bilancio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.709.315	4.728.290	(18.975)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	265.850	7.602.687	224.411	188.657		8.281.605
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.210	3.271.693	136.147	127.264		3.553.314
Svalutazioni						

Valore di bilancio	247.640	4.330.994	88.264	61.393		4.728.290
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.457	424.052	4.226	10.196		439.931
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	2.020	404.196	28.456	24.236		458.908
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(563)	19.856	(24.230)	(14.040)		(18.975)
Valore di fine esercizio						
Costo	267.307	7.930.449	228.637	196.209		8.622.602
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.230	3.579.599	164.603	148.856		3.913.288
Svalutazioni						
Valore di bilancio	247.077	4.350.850	64.034	47.353		4.709.315

L'incremento della voce impianti e macchinari è prevalentemente relativo ai lavori di ampliamento della rete di distribuzione del teleriscaldamento di cui si è detto nella parte introduttiva della presente nota.

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende le due centraline realizzate dalla società e il terreno apportato dal Comune di Pomarance per la costruzione della nuova sede.

La voce "Impianti e macchinario" comprende l'impianto del teleriscaldamento esistente e realizzato nei Comuni facenti parte la compagine societaria.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende tutta l'attrezzatura acquistata e utilizzata dalla società per il normale svolgimento dell'attività.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere i seguenti contratti di locazione finanziaria per i quali ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22, si forniscono le seguenti

fornitore	importo	quota capitale annua in rimborso	tasso applicato variabile	anno scadenza
VOLKSWAGEN	€ 39.977,24	€ 6.814,44	4,99%	2030
BNP PARIBAS	€ 44.000	€ 2.533,02	2,52%	2028
BNP PARIBAS	€ 37.400,00	€ 7.553,28	2,52%	2025

Immobilizzazioni finanziarie

Rilevazione differenze di bilancio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
14.569	18.692	(4.123)

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce rileva esclusivamente crediti verso fornitori relativi a depositi cauzionali.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					18.692	18.692
Variazioni nell'esercizio					(4.123)	(4.123)
Valore di fine esercizio					14.569	14.569
Quota scadente entro l'esercizio					14.569	14.569
Quota scadente oltre l'esercizio						
Di cui di durata residua						

superiore a 5 anni

Attivo circolante

Rimanenze

Rilevazione differenze di bilancio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
379.508	384.451	(4.943)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze di magazzino ammontano ad euro 379.508.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	384.451	(4.943)	379.508
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	384.451	(4.943)	379.508

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Rilevazione differenze di bilancio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.938.523	4.784.352	(845.829)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.967.636	(662.323)	1.305.313	1.305.313		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.346.500	(146.390)	2.200.110	2.200.110		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	17.954	604	18.558			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	452.262	(37.720)	414.542	112.000	302.542	
Totale crediti iscritti	4.784.352	(845.829)	3.938.523	3.617.423	302.542	

raggiungimento di euro 50.000,00.

Non ci sono crediti al 31/12/2024, espressi in moneta estera.

I crediti commerciali verso clienti sono relativi a fatture emesse e da emettere a fronte di servizi prestati (utenze per servizio di teleriscaldamento). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile al maggior numero di utenze registrate nell'anno.

I crediti tributari sono riferiti dall'applicazione dello sconto sul corrispettivo di allacciamento, fino ad un importo massimo pari al corrispettivo stesso, previsto dal DL 34/2020, art.121, comma 1, lett. a) (Bonus edilizio o Bonus risparmio energetico). Come descritto in premessa la società sta ampliando la rete di distribuzione calore in quanto l'allacciamento al teleriscaldamento costituisce intervento trainante ai fini del beneficio dei Bonus sopra descritti sugli interventi di efficientamento energetico degli edifici, previsto dal decreto di cui sopra, consentendo nella maggior parte dei casi il salto di due classi energetiche. Per tale credito di complessivi €. 56.785 non risulta perfezionata la cessione ad un Istituto bancario e pertanto viene compensato su 10 anni. Tali crediti riferibili solo ed esclusivamente agli oneri di allacciamento alla rete di teleriscaldamento e sono stati iscritti in bilancio al valore nominale riconosciuto sotto forma di sconto in fattura o, in alternativa, nel caso di allacciamenti che beneficiano del Bonus, al valore nominale a cui sono stati acquistati, prevedendo di contabilizzare il provento finanziario, derivante dalla differenza tra il credito riconosciuto e l'esborso effettivo, in quattro, cinque o dieci rate di uguale importo a seconda delle previsioni di legge negli esercizi in cui i crediti saranno recuperati.

Nella stessa voce risulta inserito il credito di imposta detratto sulle fatture delle utenze (circa il 40% del costo dei consumi) per € 2.179.586 maturato ai sensi dell'articolo 8, comma 10, lettera f), della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modificazioni, a tenore del quale:

*... f) a misure compensative di settore con incentivi per la riduzione delle emissioni inquinanti, per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili nonché per la gestione di reti di teleriscaldamento alimentato con biomassa quale fonte energetica nei comuni ricadenti nelle predette zone climatiche E ed F ovvero per gli impianti e le reti di teleriscaldamento alimentati da energia geotermica, con la concessione di un'agevolazione fiscale con credito d'imposta pari a lire 20 per ogni chilovattora (Kwh) di calore fornito, da traslare sul prezzo di cessione **all'utente finale**".*

In particolare, muovendo dal presupposto per cui

"l'agevolazione prevede che il gestore dell'impianto o della rete di teleriscaldamento trasferisca l'agevolazione sul prezzo di cessione dell'energia all'utente finale, che è il vero destinatario del vantaggio economico connesso all'agevolazione, beneficiando di un credito d'imposta".

Detto credito verrà venduto, nei primi mesi dell'anno prossimo, ad un Istituto di Credito, il quale anticiperà all'azienda l'85% del suo valore, mentre la quota rimanente del 15% verrà rimborsata alla società al momento dell'accredito del rimborso di detto credito da parte dell'Agenzia delle Entrate al netto delle competenze stabilite nel contratto di cessione.

La Società nel 2020 ha accettato di riconoscere agli utenti dei nuovi allacci lo sconto in fattura attraverso il credito ecobonus, il totale ricevuto dall'Agenzia delle Entrate ed accettato è pari a euro 81.500, il quale potrà essere utilizzato in compensazione in 10 rate annuali, il residuo al 31/12/2024 è pari a € 41.168.

La differenza del credito di imposta relativo all'anno 2024, ceduto ad un Istituto di Credito Bancario ammontante ad euro 302.542 e verrà incassato, al netto delle competenze, alla liquidazione del rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate nel corso dell'anno 2026.

Il Comune di Pomarance a seguito dei lavori eseguiti sugli impianti a stanziato un contributo pari a euro 100.000.

Inoltre nella voce è compreso il credito d'imposta R&S per euro 28.022.

Per i crediti scaduti e non incassati la Società ha delegato lo Studio legale Avv. Francesco Costagli per il recupero delle relative somme.

Disponibilità liquide

Rilevazione differenze di bilancio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
141.729	140.703	1.026

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	140.278	(554)	139.724
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	425	1.580	2.005
Totale disponibilità liquide	140.703	1.026	141.729

Ratei e risconti attivi

Rilevazione differenze di bilancio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
20.116	17.695	2.421

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono

riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		17.695	17.695
Variazione nell'esercizio		2.421	2.421
Valore di fine esercizio		20.116	20.116

I risconti attivi sono in prevalenza relativi a premi assicurativi ed al contratto di assistenza periodica.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Rilevazione differenze di bilancio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.052.634	2.135.446	(82.812)

Il capitale sociale, pari ad euro 873.573, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 873.573 azioni ordinarie del valore nominale di euro uno e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	873.573							873.573

Riserva da soprapprezzo delle azioni	64.500							64.500
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	49.745		605					50.350
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	608.251		(246.616)					361.635
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione	39.205							39.205
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	488.065							488.065
Totale altre	1.135.521		(246.616)					888.905

riserve								
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	12.107		(12.107)				175.306	175.306
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	2.135.446		(258.118)				175.306	2.052.634

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva non distribuibile ex art. 2426	488.064
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	488.065

Si riferisca all'accantonamento a Riserva indisponibile dell'importo delle quote di ammortamento non rilevate nel bilancio al 31/12/2022.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Capitale sociale	873.573	873.573
Riserva legale	50.350	49.745
Altre Riserve	953.405	1.200.021
Utili (perdita) dell'esercizio	175.306	12.107
Totale patrimonio netto	2.052.634	2.135.446
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020 e 2021 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in		

regime di sospensione

Nel presente bilancio è stata utilizzata la riserva straordinaria in diminuzione del patrimonio a seguito della non rilevazione in esercizi precedenti di costi, si fornisce il dettaglio della diminuzione:

- costo cessione credito di imposta anno 2022 a saldo della cessione del credito euro 76.482 conosciuto al 31.12.2022 non rilevato e poi effettivamente sostenuto nel 2023;
- costo cessione credito di imposta anno 2023 conosciuto alla data del 31.12.2023 e non rilevato euro 83.000;
- costo allaccio Chiusdino, la società ha un accordo con il comune di Chiusdino dove, in sintesi, la società fattura l'intero contributo di allaccio previsto dal comune (euro 2.500), comprensivo della sottostazione, all'utente e restituisce al comune la differenza tra l'intero contributo di allaccio e il costo della sottostazione.

L'accordo è in corso dal 2019 e la suddetta restituzione non è mai stata richiesta dal comune di Chiusdino, né dalla società rilevata negli anni 2019/2023 pertanto abbiamo utilizzato la riserva straordinaria a diminuzione di euro 61.594 per la fattura del contributo degli anni 2019/2023.

Il contributo di allaccio di competenza 2024 ammonta a euro 38.406 ed è stato indicato nel conto economico.

A seguito di queste operazioni il risultato di esercizio al 31.12.2023 sarebbe risultato negativo; nel dettaglio risultato al 31.12.2023 euro 12.207 detratto il costo conosciuto e non rilevato pari a euro 83.000 Cessione credito 2023) + 15.822 (quota 2023 allaccio Chiusdino) = euro 98.822, risultato al 31.12.2023 euro (86.615).

L'amministratore Unico chiederà all'assemblea dei soci di destinare a riserva l'utile al 31.12.2024.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	873.573		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	64.500		A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	50.350		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	361.635		A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex			A,B,C,D			

articolo 2423 codice civile						
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione	39.205		A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	488.065					
Totale altre riserve	888.905					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	1.877.328					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rilevazione differenze di bilancio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
405.748	408.410	(2.662)

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Nel corso dell'anno 2024 è stato liquidato il tfr ad un operaio a seguito di cessazione del rapporto di lavoro e corrisposto l'anticipo del tfr ad una dipendente che ne ha fatto richiesta.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	408.410
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	2.662
Altre variazioni	
Totale variazioni	(2.662)
Valore di fine esercizio	405.748

Debiti

Rilevazione differenze di bilancio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.318.244	8.270.437	(952.193)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine	Quota	Quota	Di cui di durata
--	------------------	------------	----------------	-------	-------	------------------

	esercizio	nell'esercizio	esercizio	scadente entro l'esercizio	scadente oltre l'esercizio	residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	2.098.226	(287.641)	1.810.585	625.964	1.184.620	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	40.422	(40.422)				
Debiti verso fornitori	5.975.121	(694.713)	5.280.408	5.280.408		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	61.138	76.961	138.099	138.099		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.325	2.538	37.863	37.863		
Altri debiti	60.206	(8.916)	51.290	51.290		
Totale debiti	8.270.437	(952.193)	7.318.244	6.133.624	1.184.620	

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a € 1.810.585, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglieva gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi effettuati nel 2024 e fatturati.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Debiti tributari" è relativa al debito annuale IVA per €. 7.666 da pagarsi entro il 16/01/2025, al debito per ritenute irpef per €. 21.310, al debito per ritenute autonomi per €. 7.884, al debito IRAP per €. 19.453 e al debito IRES per €.81.510.

I debiti verso banche sono relativi al finanziamento di € 1.850.000 erogato dalla Cassa di Risparmio di Volterra in data 21.09.2018 e allo scoperto di conto al 31/12/24, come segue:

CRV disponibile: 250.000

CRV utilizzato: 101.754

INTESA SP disponibile: 300.000

INTESA SP utilizzato: 0

La voce "Altri debiti" entro 12 mesi è riferita principalmente per euro 39.704 alla retribuzione del personale relativa

al mese di dicembre che è stata corrisposta nel mese di gennaio 2025.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	
Debiti assistiti da pegni	
Debiti assistiti da privilegi speciali	
Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	7.318.244
Totale	7.318.244

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche					1.810.585	1.810.585
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori					5.280.408	5.280.408
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					138.099	138.099
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza					37.863	37.863

sociale						
Altri debiti					51.290	51.290
Totale debiti					7.318.244	7.318.244

Ratei e risconti passivi

Rilevazione differenze di bilancio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
861.391	858.603	2.788

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	116.206	742.398	858.603
Variazione nell'esercizio	(14.965)	17.752	2.788
Valore di fine esercizio	101.241	760.150	861.391

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei dipendenti	93.281
oneri bancari	7.960
Fatture emesse 2024 di competenza 2025	760.150
Totale	861.391

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce Risconti passivi accoglie la fatturazione relativa ai ricavi del 1° trimestre 2025 anticipata a dicembre 2024 per consentirne l'anticipo bancario e la liquidità necessaria.

I ratei passivi sono relativi agli oneri bancari di gestione del finanziamento da parte della banca di competenza 2024 e all'imposta di bollo sui conti correnti di appoggio nonché ai ratei maturati a favore del personale dipendente.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	120.136
Prestazioni di servizi	5.108.353
Altre	138.702
Totale	5.367.191

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi da contatore	1.060.042,00	865.033,00	195.009,00
Ricavi forfait	3.415.873,00	3.321.525,00	94.348,00
Ricavi da allaccio	96.904,00	247.767,00	(150.863,00)
Ricavi acqua calda estiva	109.299,00	106.656,00	2.643,00
Rimborsi da clienti	1.100,00	2.510,00	(1.410,00)
Ricavi contatori utenze comunali	95.916,00	109.572,00	(13.656,00)
Ricavi da rimborso invio fatture	15.199,00	18.793,00	(3.594,00)
Lavori mecc./manodopera e merci c/vendite	334.156,00	2.724.760,00	(2.390.604,00)
Contributo in c/impianti	100.000,00		100.000,00
Altri	138.702,00	103.157,00	35.545,00
Totale	5.367.191,00	7.499.773,00	(2.132.582,00)

I ricavi generati dall'attività caratteristica di gestione delle utenze usufruenti le reti di teleriscaldamento sono in aumento grazie al completamento della rete e al conseguente allaccio di nuovi utenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.367.191
Totale	5.367.191

Costi della produzione

Rilevazione differenze di bilancio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.035.158	7.328.429	(2.293.271)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	427.953	685.534	(257.581)
Servizi	2.318.697	4.067.177	(1.748.480)
Godimento di beni di terzi	470.509	635.147	(164.638)
Salari e stipendi	699.077	788.469	(89.392)
Oneri sociali	217.363	252.514	(35.151)
Trattamento di fine rapporto	52.616	68.158	(15.542)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	58.323	63.710	(5.387)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	458.908	438.800	20.108
Svalutazioni crediti attivo circolante	50.000	9.520	40.480
Variazione rimanenze materie prime	4.943	67.200	(62.257)
Oneri diversi di gestione	276.769	252.200	24.569

Totale	5.035.158	7.328.429	(2.293.271)
---------------	------------------	------------------	--------------------

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Il significativo investimento fatto nel corso del 2023/2024 per ampliare la rete di distribuzione finalizzato a dare un servizio più completo e capillare al territorio, ma anche ad incrementare l'energia venduta sta dando i frutti sperati, incremento nel 2024 l'energia venduta.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono stati portati a perdita i crediti relative alle utenze che non avevano dato esiti positivi nelle pratiche di recupero dei crediti affidate al Legale usufruendo della parte del fondo svalutazione crediti accantonato negli anni precedenti.

Altri accantonamenti

La società ha deciso di accantonare una somma di euro 50.000,00 complessiva rispetto alla quota prevista dalle norme fiscali al fondo svalutazioni crediti, per far fronte ad eventuali perdite "straordinarie" del pagamento delle bollette delle utenze, da parte di famiglie in crisi finanziaria dovuta all'aumento dell'inflazione che ha portato al conseguente aumento dei tassi di interessi sui mutui e prestiti.

Oneri diversi di gestione

La variazione nei costi di gestione si riferisce principalmente ad un conguaglio di energia elettrica sull'anno 2024. La voce accoglie le competenze pagate per la cessione del credito di imposta "teleriscaldamento" ceduto nell'anno 2023, e incassato a saldo nell'anno 2024 al netto delle suddette competenze pari a euro 110.000.

Proventi e oneri finanziari

Rilevazione differenze di bilancio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(141.708)	(173.548)	31.840

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	4.770	1.623	3.147
(Interessi e altri oneri finanziari)	(146.478)	(175.171)	28.693
Totale	(141.708)	(173.548)	31.840

I proventi finanziari derivano dagli interessi maturati sui Conti Correnti aperti presso le banche e sui crediti verso clienti. Gli interessi ed altri oneri finanziari sono relativi ai finanziamenti e agli scoperti descritti alla voce Debiti Verso Banche.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	134.450
Altri	12.028
Totale	146.478

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	29.319	29.319
Interessi fornitori	12.028	12.028
Interessi medio credito	105.131	105.131
Arrotondamento		
Totale	146.478	146.478

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione differenze di bilancio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
110.327	30.743	79.584

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	100.963	12.185	88.778
IRAP	19.453	11.283	8.170
Imposte differite (anticipate)		18.558	(18.558)
IRES		18.558	(18.558)
Totale	110.327	30.743	79.584

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il credito è stato calcolato tenendo conto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto attiene l'IRAP, il debito è stato calcolato tenendo conto delle detrazioni spettanti e degli acconti versati.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico :

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore
Risultato prima delle imposte	285.633
Onere fiscale teorico (%)	24
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
Totale	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	
Imponibile fiscale	285.633

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.446.397	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(947.605)	
Totale	498.792	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	19.453
Differenza temporanea deducibile in esercizi		

[illegible]

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	

Quadri	1	1	
Impiegati	3	3	
Operai	10	12	(2)
Totale	15	17	(2)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del gas/acqua industria.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	1	3	10		15

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2024, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.216	14.000
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

I soci della società sono enti pubblici (Comuni) e la società è una azienda pubblica in House di diritto privato. Svolge i propri servizi di gestione delle reti di teleriscaldamento esclusivamente per tutti i Comuni soci.

Le posizioni di debito/credito verso gli Enti soci sono annualmente riconciliate ai sensi di Legge.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

I Comuni soci hanno redatto con la nostra società, dei contratti di affidamento della gestione delle loro reti di teleriscaldamento e degli accordi parasociali che regolano determinate azioni.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dalle analisi del bilancio consuntivo e di quello preventivo redatto analiticamente per tutti i comuni soci, l'amministrazione ha rappresentato ai soci le criticità sia economiche che finanziarie rilevate, e le sue considerazioni sul riallineamento di alcune poste di bilancio a valori più consoni per una gestione ottimale della società. L'amministratore fa presente che le tariffe annuali applicate agli utenti delle reti di teleriscaldamento sono determinate dai Comuni soci e che la società finanziariamente è penalizzata dal credito di imposta applicato sulle fatture delle utenze che incide negativamente per circa il 40% degli incassi.

Accanto a questo, il significativo investimento fatto nel corso del 2024 per ampliare la rete di distribuzione, che per altro è ancora in corso, finalizzato a dare un servizio più completo e capillare al territorio, ma anche ad incrementare l'energia venduta sta dando i frutti sperati, tant'è che i primi dati del 2024 segnano un ulteriore incremento dell'energia venduta.

Il MOL del servizio di distribuzione e vendita del teleriscaldamento sale a euro 899.264 al 31 dicembre 2024, in aumento del 10,2% rispetto ad euro 705.374 del 2023.

L'andamento in crescita rispetto all'anno precedente è legato al ritorno della variabilità dei mercati energetici ai livelli pre-crisi e compensa il venir meno di opportunità di business non ricorrenti che avevano caratterizzato l'esercizio 2024, come le attività di efficientamento energetico sostenute dagli incentivi fiscali (ecobonus 110%), e i minori consumi dei clienti per l'aumento delle temperature medie e per i comportamenti di risparmio energetico messi in atto. La riduzione dei costi di modulazione, in particolare, ha consentito di consolidare i margini della vendita e a migliorare significativamente la performance del settore nel corso dell'anno. Positivo anche il miglioramento della liquidità dovuta al recupero crediti che nella prima parte del 2024 è stato capillare.

Nel 2024 sono stati sostenuti investimenti lordi per 425.000 euro, destinati a interventi su reti e impianti di distribuzione del teleriscaldamento, all'acquisizione di nuovi clienti e ai servizi energia.

Nel corso del 2024 proseguono gli investimenti per le attività di sostituzione dei contatori e sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria su reti e impianti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

- Euro 100.00 contributo Comune di Pomarance per realizzazione impianti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	175.306
5% a riserva legale	Euro	8.765
a riserva straordinaria	Euro	166.541
a dividendo	Euro	
a { }	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Fillini Paolo ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 31/03/2025